

apparire in mezzo agli uomini ha interrotto la comunione con Dio, con gli altri e con il creato, al quale siamo legati anzitutto attraverso il nostro corpo. Rompendosi la comunione con Dio, si è venuto ad incrinare anche l'armonioso rapporto degli esseri umani con l'ambiente in cui sono chiamati a vivere, così che il giardino si è trasformato in un deserto (cfr Gen 3,17-18). Si tratta di quel peccato che porta l'uomo a ritenersi dio del creato, a sentirsene il padrone assoluto e a usarlo non per il fine voluto dal Creatore, ma per il proprio interesse, a scapito delle creature e degli altri.

Quando viene abbandonata la legge di Dio, la legge dell'amore, finisce per affermarsi la legge del più forte sul più debole. Il peccato che abita nel cuore dell'uomo (cfr Mc 7,20-23) – e si manifesta come avidità, brama per uno smodato benessere, disinteresse per il bene degli altri e spesso anche per il proprio – porta allo sfruttamento del creato, persone e ambiente, secondo quella cupidigia insaziabile che ritiene ogni desiderio un diritto e che prima o poi finirà per distruggere anche chi ne è dominato.

INTENZIONI SANTE MESSE

SABATO 2 ore 19.00: STRAMBINI AGNESE - BOTTACINI CALLISTO - RIGON DANILO E TAMBARA TIZIANA

DOMENICA 3 marzo, VIII^a Tempo Ordinario, ore 08.30 - 10.30:
BIANCHI ALESSANDRO (Anniv.) - RINGRAZIAMENTO - ZANONCINI TIZIANO, GIUSEPPE E PIERI RITA

LUNEDI' 4 ore 08.30: BIANCHI MARIO E LETIZIA

MARTEDI' 5 ore 15.00: FAM. POIANA GIOVANNI - PONTELLI IMERIO

MERCOLEDI' 6: LE CENERI - INIZIO DEL TEMPO FORTE DI QUARESIMA -
Ore **16.30:** liturgia della Parola con imposizione delle ceneri per ragazzi del catechismo, mamme e nonni.

Ore **20.30:** Santa Messa con imposizione delle ceneri per tutti

GIOVEDI' 7 ore 08.30: SCANDOLA SILVINA (settimo)

VENERDI' 8 ore 08.30:

SABATO 9 ore 19.00: DAL BEN PAOLO, PIERINA, ARTURO, TOSCANA E PEROSINI MARIO - LANZA ANGELINA (Anniv.) - QUARGENTAN OLINTO (Anniv.) - GOBBI MARIA (Anniv.)

DOMENICA 10 marzo, I^a di QUARESIMA, ore 08.30 - 10.30:
GIURCO LORETTA - BONETTO MARIA - ZAMBELLAN DANILO



*Parrocchia Natività
della Beata Maria Vergine*

☎ 045 7850162 - 347 4867428

<http://www.parrocchiasantamariadizevio.it>

DOMENICA 3 marzo

Vangelo di Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».



Quaresima-Pasqua 2019
**"E' BELLO PER NOI
ESSERE QUI"**

Mercoledì 6, LE CENERI, INIZIO DELLA QUARESIMA:

Ore **16.30:** liturgia della Parola con imposizione delle ceneri per ragazzi del catechismo, mamme e nonni.

Ore **20.30,** Santa Messa con imposizione delle ceneri per tutti

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia un tempo favorevole per la nostra conversione che attraverso la purificazione del cuore, e un atteggiamento penitente, ci porta alla gioia delle feste pasquali. Il Mercoledì delle Ceneri è caratterizzato dall'astinenza dalle carni. Il digiuno consiste nel saltare un pasto e nel darne il corrispettivo in denaro ai poveri. Ogni Venerdì di Quaresima si osserva l'astinenza dalle carni.



Le proposte per la Quaresima:

IL LIBRETTO DI PREGHIERA già disponibile,
le CATECHESI FAMILIARI, le VIE CRUCIS,
i SALVADANAI, la SPORTA DELLA CARITA' e le
ADORAZIONI EUCARISTICHE

GRUPPI DI CATECHESI FAMILIARE

A PARTIRE DA LUNEDÌ 11 MARZO

Catechesi
per
adulti

Zansavio Federico	Beccaletto, 28	Giovedì 20.30	Luigi/Mariuccia
Piccoli Albino	Cà del Fien, 25	Giovedì 20.30	Piccoli Albino
Marostica Gabriele	Unità d'Italia, 1E	Giovedì 20.30	Renato e Loretta
Tarocco Luca/Laura	de Gasperi, 38	Giovedì 20.30	Gli stessi
Patronato (aule parrocchiali)	Mercoledì ore 15		Cuzzi Daniela

Da venerdì 15 e per tutti i Venerdì di Quaresima:

VIA CRUCIS ALLE ORE 15 e 20.30

Venerdì 8 ore 20.30

GENITORI CHE BATTEZZANO DOMENICA 10 ALLE ORE 12

Sabatoto 9 e Domenica 10

PADRE MARCO, PER I SUOI DISABILI, PROPONE UNA BANCARELLA

Messaggio di Papa Francesco per la Quaresima

Cari fratelli e sorelle,
ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato.

San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.

1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli fa del bene anche al creato, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il «Cantico di frate sole» di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. Laudato si', 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

2. La forza distruttiva del peccato

Infatti, quando non viviamo da figli di Dio, mettiamo spesso in atto comportamenti distruttivi verso il prossimo e le altre creature – ma anche verso noi stessi – ritenendo, più o meno consapevolmente, di poterne fare uso a nostro piacimento. L'intemperanza prende allora il sopravvento, conducendo a uno stile di vita che viola i limiti che la nostra condizione umana e la natura ci chiedono di rispettare, seguendo quei desideri incontrollati che nel libro della Sapienza vengono attribuiti agli empi, ovvero a coloro che non hanno Dio come punto di riferimento delle loro azioni, né una speranza per il futuro (cfr 2,1-11). Se non siamo protesi continuamente verso la Pasqua, verso l'orizzonte della Risurrezione, è chiaro che la logica del tutto e subito, dell'avere sempre di più finisce per imporsi.

La causa di ogni male, lo sappiamo, è il peccato, che fin dal suo